

Prot. N° 5861
DEL 05/03/2014



“L’attività del Consiglio, delle Commissioni e le funzioni dei Consiglieri devono ispirarsi ai principi di correttezza, trasparenza, informazione partecipazione, legalità, funzionalità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa”. Art. 1 comma 4 del per il Funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari

Al Sindaco del Comune di Mascalucia Giovanni Leonardi (SEDE)

Al presidente del Consiglio del Comune di Mascalucia Alfio D’Urso (SEDE)

Ai Capi Gruppo Consiliari (SEDE)

Al Segretario Generale (SEDE)

Oggetto: Richiesta di Convocazione di Conferenza dei Capigruppo

La sottoscritta Agata Montesanto, in qualità di Consigliere Comunale, avvalendosi dell’art.25 comma 4 del “Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari”, **richiede una Convocazione di Conferenza dei Capigruppo** per i seguenti argomenti sotto esposti.

- **Visto il protocollo n. 32963 del 09.12.2013** in cui vengono trasmessi n.24 Emendamenti al “Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari” con prot. nn. 32572, 32576, 32577, 32578, 32580, 32582, 32584, 32586, 32587, 32588, 32590, 32591, 32591, 32592, 32593, 32594, 32596, 32597, 32598, 32613, 32614, 32616, 32617, 32619, 32620, del 5.12 2013.

Considerato che:

-essendo trascorsi oltre 6 mesi dall’inizio del mandato elettivo si ritiene utile esporre così come avvenuto nel gruppo politico di appartenenza, anche alla Conferenza dei Capi Gruppo e preventivamente alla seduta di Consiglio Comunale inerente gli emendamenti sopra citati, diverse considerazioni maturate durante tale periodo;

- Per oltre 6 mesi ho partecipato alle convocazioni delle commissioni consiliari e posso convenire che il lavoro che si svolge può **CERTAMENTE** essere svolto pesando in modo meno significativo sulle casse del Comune e sul bilancio, quindi sui Cittadini. **Attualmente la cifra totale delle spese del Consiglio Comunale si aggira intorno ai 300 mila euro annui e riuscire ab abbassare questa somma deve essere prima di una volontà politica, uno decisione etica e morale.** Fanno parte di questo totale in bilancio anche le somme che il Comune per Legge (ex D.L. 267/2000) corrisponde alle aziende presso cui lavorano i dipendenti che sono anche Consiglieri Comunali, per la durata delle Commissioni Consiliari e dei Consigli Comunali a cui partecipano.

Ritenuto quindi che:

-Le Commissioni Consiliari Permanenti, hanno delle attività da svolgere, ma questo non giustifica le 5 convocazioni a settimana.

-E' sicuramente possibile programmare le Commissioni Consiliari permanenti in modo da svolgere gli stessi compiti in tempi e modi diversi, portando lo stesso avanti le funzioni per le quali le Commissioni sono state formate. Basti pensare che se le convocazioni, fossero 3 a settimana, invece di 5 a settimana (dal lunedì al venerdì), il Comune risparmierebbe già decine di migliaia di euro.

-Risulta per questo necessario che la programmazione tenga conto del lavoro EFFETTIVO da svolgere, in relazione alle Proposte di Delibera che vengono trasmesse alle Commissioni dalle Aree dei Funzionari e "nel più breve tempo" esitate, così come esposto all' Art. 31 comma 3 "Funzioni delle Commissioni" del nostro "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari"

Ritenuto altresì che:

-Le Commissioni Consiliari devono "favorire l'esercizio delle funzioni dei Consiglieri" e non essere lo strumento attraverso il quale garantire l'introito economico dei Consiglieri e a tal fine sono stati presentati diversi emendamenti, che se approvati, garantirebbero tali funzioni a beneficio della Comunità tutta e della trasparenza e dell'Ente.

- Visto gli Emendamenti con Protocollo:

-n.32613 del 5.12.2013 nel quale si richiede che le Commissioni Consiliari siano aperte al pubblico, garantendo libero accesso all'ascolto delle Commissioni da parte dei Cittadini, un maggior controllo del corretto svolgimento dei lavori e più importante avvicinare maggiormente i Cittadini alla realtà amministrativa comunale.

- n. 32614 del 5.12.2013 nel quale si chiede che: " I Consiglieri Comunali che partecipano a sedute diverse nella stessa giornata possono percepire un solo gettone di presenza". (richiesta già presentata, da parte del Consigliere 5 Stelle per tutto il mandato elettivo). Eliminando così la possibilità che Consiglieri facenti parte di altre commissioni consiliari, possano sostituire colleghi dello stesso gruppo consiliare, in altre commissioni convocate nel medesimo giorno ma in orari diversi e percepire così più di un gettone di presenza al giorno per più di una commissione(anche alla presenza in commissione di un membro dello stesso gruppo). Considerando che tale procedura è utilizzata principalmente per maturare il gettone di presenza piuttosto che nell'interesse di seguire i lavori della commissione.

Si ritiene utile discutere con i Capi Gruppo, i seguenti punti già protocollati:

1. Commissioni Consiliari aperte al pubblico (prot. n.32613 del 5.12.2013)
2. Non più di un gettone di presenza al giorno (prot. n.32614 del 5.12.2013)

E i successivi argomenti sotto elencati, dai quali è possibile, trarre spunto per altri emendamenti:

3. Ridurre il numero delle convocazioni settimanali delle commissioni consiliari.

4. Aumentare le convocazioni del Consiglio Comunale: SOLO nell'ottica di riduzione delle Convocazioni delle Commissioni Consiliari. Aumentare le sedute ordinarie consiliari mensili può determinare un riavvicinamento dell'interesse Cittadino nei confronti dell'Amministrazione. E' difatti il

Consiglio Comunale, il momento in cui l'assemblea composta dai rappresentanti eletti dai Cittadini, si riunisce per decidere come intende indirizzare la comunità che rappresenta.

5. Partecipazione dei Consiglieri alle Commissioni Consiliari di cui non fanno parte:

"I Consiglieri Comunali che non fanno parte della Commissione possono partecipare, senza diritto di voto, ai lavori della stessa. E' facoltà del Presidente della Commissione concedere loro il diritto di parola e di avanzare proposte".

6. Durata delle Convocazioni: «ai fini del riconoscimento del gettone di presenza per le sedute del consiglio comunale è necessario che il consigliere abbia partecipato ad almeno il 70% della durata complessiva della seduta, che non può essere inferiore, ai fini della corresponsione del gettone, ad almeno 2 ore complessive», mentre «per le sedute delle commissioni consiliari permanenti e degli altri organismi collegiali è necessario che il consigliere abbia partecipato ad almeno il 70% della durata complessiva della seduta, che non può essere inferiore, ai fini della corresponsione del gettone, ad almeno un'ora».

Per la presente Richiesta di Convocazione si ritiene utile la presenza del Segretario Generale.

Il Consigliere

Agata Montanari

5-3-2014